

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI “DE MINIMIS”

(da allegare al modello A e al modello B)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’
AI SENSI DELL’ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445**

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____ codice fiscale _____, in qualità di _____
_____ dell’impresa⁽¹⁾/associazione/ente pubblico _____
con sede a _____ in Via _____ n. _____
tel. _____ fax _____ C.F. _____
partita IVA _____, e-mail/PEC _____
lette le “Disposizioni relative a criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni,
sussidi ed ausili finanziari e per l’attribuzione di vantaggi economici ai sensi dell’art. 12 della
Legge 7 agosto 1990, n. 241” approvate con **deliberazione della Giunta Camerale n. 58 del
23.05.2016**, con riferimento alla domanda di intervento camerale di sostegno per l’organizzazione
dell’iniziativa denominata _____
che si svolgerà a _____ nel periodo _____,

DICHIARO:

**di essere consapevole delle responsabilità civili, penali e amministrative derivanti dal rilascio
di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una
dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n.445
(barrare la casella)**

- ☐ che l’impresa/associazione/ente pubblico nell’esercizio finanziario in corso e nei due esercizi
finanziari precedenti **non ha beneficiato** di contributi o agevolazioni di natura pubblica a titolo
di aiuti “*de minimis*” ⁽²⁾;
- ☐ che l’impresa/associazione/ente pubblico nell’esercizio finanziario in corso e durante i due
esercizi finanziari precedenti **ha beneficiato** dei sottoindicati contributi o agevolazioni di natura
pubblica, per interventi diversi da quelli oggetto della presente domanda, a titolo di aiuti “*de
minimis*” ⁽²⁾;

IMPORTO FRUITO	IN DATA	CONCESSO DA

- ☐ che l’iniziativa è a carattere diffuso e coinvolgerà in maniera diretta e indiretta un numero non
determinato e non determinabile di imprese, senza vantaggi economicamente apprezzabili né per
tali imprese né per il soggetto proponente; ove ricorra tale ipotesi il contributo camerale non si
configura come aiuto di stato;

☐ che l'iniziativa coinvolgerà in maniera diretta o indiretta determinate imprese che saranno, da un punto di vista sostanziale, i beneficiari finali dell'iniziativa e che il soggetto proponente, cui dovrà essere erogato il contributo, fornirà in sede di rendicontazione del progetto le dichiarazioni sugli aiuti “*de minimis*” ricevuti dalle imprese coinvolte nell'esercizio finanziario in cui è resa la dichiarazione e nei due esercizi precedenti. Ove ricorra tale ipotesi il contributo camerale si configura come aiuto alle singole imprese coinvolte (**Allegato 7**);

e m'impegno a dare comunicazione alla Camera di Commercio di Lecce gli eventuali altri contributi o agevolazioni di natura pubblica concessi e/o erogati in regime “*de minimis*” nel periodo intercorrente tra la presentazione della sopracitata domanda di intervento di sostegno e la sua eventuale concessione/erogazione.

Data

Firma del Legale Rappresentante

(Firmare digitalmente o firma autografa, allegando documento d'identità)

Informativa ai sensi e per gli effetti del d.lgs 30.06.2003, n. 196, cd. Codice sulla “Privacy”

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, che i dati personali relativi a persone fisiche forniti con la presente richiesta saranno trattati, anche con modalità elettronica, e in modo da garantirne la sicurezza logica, fisica e la riservatezza, esclusivamente per le esigenze del procedimento attivato dalla richiesta stessa e che il conferimento di tali dati è obbligatorio per tali esigenze; che il trattamento consiste nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo; che l'eventuale comunicazione o diffusione dei dati avverrà esclusivamente nei limiti e con le modalità previste da norme di legge o di regolamento, secondo quanto previsto dall'art. 19 comma 3 del d.lgs. 196/2003; che gli interessati hanno i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003; che il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecce ed il responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale dr. Francesco De Giorgio.

Data

Firma del Legale Rappresentante

(Firmare digitalmente o firma autografa, allegando documento d'identità)

NOTE

- (1) Ai sensi dell'art. 1 della Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee del 6 maggio 2003 n. 2003/361/CE) pubblicata nella G.U.U.E. del 20.5.2003 n. L 124) “*si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persona o le associazioni che esercitino un'attività economica*”. Ai sensi del considerando 4 del Regolamento UE n. 1407/2013 per impresa si intende qualsiasi entità che eserciti una attività economica a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento.
- (2) Il Regolamento UE n. 1407/2013 (aiuti “*de minimis*”) si applica come sancito dall'articolo 1, “alle imprese di qualsiasi settore” ad esclusione: delle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura; della produzione primaria di prodotti agricoli; delle imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli limitatamente ad alcune fattispecie; degli aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri o direttamente collegati ai quantitativi esportati; degli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione; l'ambito applicativo del regolamento non esclude, a differenza del precedente regolamento, gli aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero e gli aiuti concessi alle imprese in difficoltà
L'importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” concessi ad una medesima impresa non deve superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari ovvero durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso (€ 100.000,00 nel caso di impresa attiva nel settore del trasporto su strada). I massimali sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro, al lordo di qualsiasi imposta o **altro onere (o, se concessi in forma diversa, l'equivalente sovvenzione lordo).**